

758 metri

758 – 7.5. Due numeri: 758, sono i metri che separano il sottopasso di via dell'Acqua Acetosa, in corso di realizzazione, dal duplicato previsto in via del Sassone; 7.5, i milioni di euro stimati per la sua costruzione.

Altre cifre potrebbero essere 2, come le strade antiche – tra le più antiche del *Latium vetus* – che proprio qui si incrociavano, e 3, le ville romane nelle immediate vicinanze, una torre medievale, e poi acquedotti, cisterne, sepolcri protostorici e mausolei romani ora, in parte, invisibili ma qui documentati dalla seconda metà dell'800. Ad oggi, il quadrante via dei Laghi – via del Sassone/Doganale/Cavona (o, come preferiscono i progettisti cancellando in un sol colpo secoli di storia del territorio, *Strada Provinciale Pedemontana dei Castelli*), è la zona a più alta concentrazione archeologica dell'intero comune di Ciampino.

La cosa deve aver destato qualche preoccupazione, tant'è che nell'opera, lodevole sforzo intellettuale, è previsto un acuto intervento di conservazione: un'aiuola spartitraffico con, nel mezzo, un portale preesistente. E il resto? Le antiche strade, le ville, la torre, i casali, le cisterne, gli ulivi e quel che resta di un paesaggio cannibalizzato?

Dario Rose

12 marzo 2007